Protocollo d'intesa

tra

Comitato Italiano Paralimpico
C.I.P.

e

Federazione Italiana Palla Tamburello
FIPT

Protocollo d'intesa

tra il

Comitato Italiano Paralimpico

e la

Federazione Italiana Palla Tamburello

Il Comitato Italiano Paralimpico, con sede legale in Roma, Via Flaminia Nuova 830 (di seguito C.I.P.), rappresentato dal Presidente Avv. Luca Pancalli, domiciliato per la carica presso la sede del C.I.P.;

e

la Federazione Italiana Palla Tamburello, con sede legale in FIPT (di seguito acronimo federazione), rappresentata per la carica dal Presidente, Edoardo Facchetti, domiciliato per la carica presso la sede della Federazione Italiana Palla Tamburello, Piazza Lauro De Bosis, 15 00135 Roma RM

Premesso che

- Il Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), con la legge 124/15 del 7 agosto 2015 sul riordino della Pubblica Amministrazione ed il successivo decreto legislativo attuativo n. 43 del 27 febbraio 2017, ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone con disabilità;
- Il CIP è la Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche ad esso riconosciute. Partecipano, altresì, al CIP le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, le cui attività paralimpiche siano state riconosciute dal CIP;
- Il CIP promuove, disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone disabili sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità;
- Il C.I.P. si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo paralimpico internazionale in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dall'International Paralympic Committee (I.P.C.);
- La Federazione Italiana Palla Tamburello (FIPT) è associazione senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del D.lgs. 15/04. L'ordinamento federale è

ispirato al principio della democrazia interna ed è estraneo a ogni discriminazione di razza, religione, sesso, di classi sociali e partiti politici. Essa è costituita da Società ed Associazioni sportive dilettantistiche regolarmente affiliate alla FIPT che praticano in Italia la disciplina del Palla Tamburello, in tutte le sue specialità, impegnandosi ad osservare lo Statuto e i regolamenti emanati o adottati dalla stessa;

- La FIPT svolge l'attività sportiva e le relative attività di promozione in armonia con le deliberazioni ed indirizzi della FIBaT – Féderation Internationale Balle au Tambourine purché non siano in contrasto con le deliberazioni e gli indirizzi del C.I.O. e del C.O.N.I.;
- Alla FIPT è riconosciuta, nell'ambito dell'ordinamento sportivo quale Disciplina Associata, autonomia tecnica, organizzativa e di gestione sotto la vigilanza del C.O.N.I.;

Tenuto Conto che

- è compito del C.I.P. promuovere la massima diffusione della pratica sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità al fine di rendere effettivo il diritto allo sport di tutti i soggetti, in ogni fascia di età e di popolazione, a qualunque livello e per qualsiasi tipologia di disabilità, con particolare riferimento allo sport giovanile paralimpico, sviluppando, a livello nazionale, accordi e sinergie al fine di ampliare l'offerta sportiva;
- La Federazione Italiana Palla Tamburello (FIPT) persegue lo scopo di promuovere, propagandare e organizzare in Italia la pratica della Palla Tamburello, a livello promozionale, amatoriale ed agonistico;
- la FIPT ha manifestato formalmente l'interesse a promuovere le proprie attività per gli atleti disabili nel territorio nazionale (V. nota allegata);
- la Federazione Internazionale FIPT prevede attività organizzata e strutturata per la disciplina della palla tamburello per le specialità INDOOR e TAMBEACH aperta a tutte le categorie di disabilità;
- la F.I.S.D.I.R., la F.S.S.I. e la F.I.S.P.I.C. sono Federazioni Sportive Paralimpiche riconosciute dal C.I.P. in rappresentanza delle seguenti specifiche disabilità: intellettiva e relazionale, uditiva e visiva;
- la F.I.S.D.I.R., la F.S.S.I. e la F.I.S.P.I.C. non disciplinano attualmente le discipline sportive a livello nazionale, né lo stesso viene disciplinato dalle Federazioni Internazionali cui le stesse sono affiliate ed hanno espresso parere favorevole in merito ai contenuti del presente Protocollo d'Intesa, fermo restando che gli stessi dovranno essere rivalutati qualora le Federazioni Internazionali di riferimento dovessero assumere determinazioni specifiche in merito alla Palla Tamburello;

Tutto quanto sopra premesso,

le Parti definiscono quanto segue

- il C.I.P. autorizza la FIPT allo svolgimento delle attività sportive promozionali e agonistiche, nazionali ed internazionali di Palla Tamburello specialità INDOOR e TAMBEACH per atleti con disabilità, secondo le finalità del proprio Statuto, osservando i regolamenti tecnici nazionali ed internazionali attualmente vigenti, purché risultino conformi agli indirizzi ed ai principi fondamentali dello Statuto C.I.P. e dell'ordinamento sportivo nazionale;
- il C.I.P. e la FIPT convengono sulla opportunità di prevedere un unico **tesseramento** presso la FIPT la quale avrà l'obbligo di comunicare periodicamente (con cadenza semestrale) al C.I.P. la lista ufficiale degli affiliati e tesserati che svolgono attività paralimpica. A tal fine la FIPT è tenuta a garantire l'assolvimento degli obblighi derivanti dal Regolamento UE 679/16 in merito alla trasmissione dei dati al CIP mediante rilascio di idonea Informativa e acquisizione del relativo Consenso da parte degli Interessati;
- ai fini della tutela della salute, gli atleti con disabilità che praticano **attività sportiva agonistica**, devono sottoporsi previamente al controllo della idoneità specifica, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale – Ministero della Sanità – 4 marzo 1993 "Determinazione dei protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica alle persone handicappate" (Pubblicato nella G.U. 18 marzo 1993, n. 64), come dettagliatamente indicato nell'allegato n. 1 al presente;
- ai fini della certificazione della **disabilità mentale**, la FIPT si impegna ad adottare i criteri e requisiti previsti dall'Art. 2 del "Regolamento Sanitario e delle Classificazioni" F.I.S.D.I.R. (http://www.fisdir.it/wordpress/wp-content/uploads/2013/07/Regolamento-Sanitario-e-delle-Classificazioni-FISDIR-18.03.2017-rev.pdf);
- ai fini della certificazione della **disabilità uditiva**, la FIPT si impegna ad adottare i criteri di cui all'art. 17.2, lettera c), del Regolamento Organico FSSI (https://www.fssi.it/wp-content/uploads/2021/09/Regolamento-Organico-FSSI-Approvato-dalla-Giunta-del-CIP-il-30-ottobre-2020.pdf);
- ai fini della certificazione e classificazione degli Atleti con **disabilità visiva**, la FIPT si impegna ad adottare i criteri previsti dal Regolamento sanitario e delle classificazioni della F.I.S.P.I.C., indicati alla Parte Seconda (http://www.fispic.it/showquestion.php?fldAuto=1928);
- la FIPT s'impegna a garantire, a proprie spese, un'adeguata e specifica tutela assicurativa per gli atleti disabili suoi tesserati/aderenti, per i quali vengono organizzati programmi sportivi promozionali e/o agonistici, in osservanza al Decreto Interministeriale del 6 ottobre 2011, che disciplina in materia di assicurazione obbligatoria per i tesserati del C.I.P. e degli Enti riconosciuti dallo stesso;
- il C.I.P. e la FIPT, per mezzo dei rispettivi Uffici Comunicazione, garantiscono un proficuo sviluppo delle informazioni in merito alle attività e/o progetti di comune interesse;
- la FIPT incarica un referente per sovrintendere ai rapporti con il C.I.P., allo scopo di garantire il collegamento necessario al fluire delle informazioni;

- il C.I.P. e la FIPT concordano un'azione congiunta volta alla formazione ed all'aggiornamento dei quadri tecnici e dei classificatori per lo svolgimento delle attività di FIPT per atleti disabili;
- il C.I.P. potrà prevedere, esclusivamente per quanto riguarda progetti specifici, fuori l'ordinaria attività sportiva, di cui sopra, l'erogazione di eventuali contributi economici di sostegno a favore della FIPT previa relazione analitica del Presidente federale sui contenuti del progetto interessato e rendiconto consuntivo dei relativi costi sostenuti.
- Il C.I.P. e la FIPT si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo ai tesserati, affiliati, proprie strutture centrali e periferiche a mezzo dei canali di comunicazione ritenuti a tal fine più efficaci.

Il presente protocollo ha validità fino al 31 dicembre 2024 ed entrerà in vigore il giorno della sua firma e potrà essere rinnovato a seguito di verifica dell'attività posta in essere.

Firmato in C.I.P.: Roma, 11 febbraio 2022

Firmato in FIPT: Roma, 10 febbraio 2022

Per approvazione

IL PRESIDENTE FIPT
Edoardo Facchetti

IL PRESIDENTE C.I.P.
Luca Pancalli